



Ascensione del Signore

anno C



Gesù è il vivente, oggi lo vediamo salire al cielo. La sua esperienza terrena è conclusa. Gli apostoli che lo hanno contemplato dopo la sua risurrezione, ora non sono soli anche se il Signore torna al Padre. Lui rimane, invisibile accanto a loro e accanto ad ogni credente – anche a noi. Con la sua Ascensione indica a ciascuno la meta della sua esistenza: il Paradiso. Rimanendo accanto a noi con la sua presenza, ci dona la forza per camminare fino alla meta eterna.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. A. **Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Cristo, donando la vita in sacrificio dei nostri peccati, ora siede alla destra del Padre. Chiediamo perdono delle nostre colpe per saper testimoniare coerentemente la sua Parola e la sua salvezza, offerta ad ogni uomo.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ascendendo al cielo hai glorificato la nostra umanità, *Kyrie, elèison.*

A. **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che intercedi per noi presso il Padre, *Christe, elèison.*

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, che non ci lasci soli ma doni a noi lo Spirito, *Kyrie, elèison.*

A. **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio e vive e regna con te...

A: Amen

PRIMA LETTURA *At 1,1-11*

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 46*

R/. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R/.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **R/.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **R/.**

SECONDA LETTURA *Eb 9,24-28; 10,19-23*

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore, ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

R. Alleluia.

VANGELO *Lc 24,46-53*

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, a Gesù che sale al Padre affidiamo la nostra vita e la nostra preghiera, in comunione con tutta la Chiesa.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, salendo al cielo, tu porti a compimento la tua missione nel mondo e la consegna al Padre; benedici il tuo popolo, apri per tutti gli uomini la strada che conduce alla salvezza e alla gioia del Paradiso, preghiamo.
2. Signore Gesù, mentre ascendi al cielo, tu rimani presente nel mondo con il tuo corpo che è la Chiesa. Donaci di riconoscerti nei Sacramenti, nella Parola, nella guida dei pastori, nella vita dei cristiani, preghiamo.
3. Signore Gesù, ti ringraziamo per le nuove possibilità di contatto e di conoscenza offerte dagli strumenti di comunicazione sociale: rendili veicolo di verità e di fraternità, preghiamo.
4. Signore Gesù, con la tua Ascensione inizia il tempo della missione. Rendici testimoni della vita nuova del Vangelo nei rapporti quotidiani, rivolti ad ogni persona e a tutti i popoli, preghiamo.

C. O Dio nostro Padre, accogliendo il tuo Figlio Gesù nella gloria del cielo, tu accogli anche la nostra umanità e sostieni la nostra speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.
A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.
A: Amen.

Il tempo della Chiesa

Gesù aveva detto ai suoi apostoli: "È bene per voi che io me ne vada". Ed è bene dunque quello che è accaduto all'Ascensione, quando Gesù prende congedo dai suoi amici. Nonostante il trauma dell'assenza, la partenza di Gesù era necessaria per almeno due ragioni: innanzitutto bisognava che i discepoli diventassero pienamente responsabili e questo non era possibile finché il loro Maestro era in mezzo a loro. E poi il Vangelo doveva, grazie all'insegnamento e alla testimonianza della Chiesa, giungere fino alle estremità della terra. Gesù si era volontariamente limitato ad un paese e ad un'epoca. Ora comincia il tempo della Chiesa, chiamata a radunare tutti gli uomini nell'amore del Padre.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

Sabato: *Vespertina-Prefestiva*: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00

Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

CALENDARIO CRESIME

SABATO 14 GIUGNO: CERVINO ore 18.00

SABATO 21 GIUGNO: MESSERCOLA ore 18.30

DOMENICA 22 GIUGNO

FESTA DEL "CORPUS DOMINI"